

Codice A1814B

D.D. 19 novembre 2025, n. 2261

Pratica AL-AT-2585 AM+ Spa - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1676 T. Gattola) per la realizzazione di due attraversamenti sul T. Gattola, uno con nuova condotta fognaria e uno con nuova condotta idrica rispettivamente passanti in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm, staffati sul paramento di valle del ponte comunale sul T. Gattola per loc. Cascina Tre Torri, in Comune di Casale Monferrato ..



ATTO DD 2261/A1814B/2025

DEL 19/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2585 AM+ Spa - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1676 T. Gattola) per la realizzazione di due attraversamenti sul T. Gattola, uno con nuova condotta fognaria e uno con nuova condotta idrica rispettivamente passanti in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm, staffati sul paramento di valle del ponte comunale sul T. Gattola per loc. Cascina Tre Torri, in Comune di Casale Monferrato (AL), rilasciata in seno alla Conferenza di Servizi decisoria dell'EGATO 2 "Biellese Vercellese Casalese" per l'intervento di "Realizzazione di nuova fognatura in Casale Monferrato – Cantone Rossi".

L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese Vercellese Casalese" Via G. Carducci, 4 - 13100 Vercelli - pec: ato2piemonte@legalmailpa.it, con nota assunta a ns prot. n° 00027871 del 20/06/2025, su istanza di AM+ S.p.a., convocava Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri relativi al progetto di "*Realizzazione di nuova fognatura in Casale Monferrato – Cantone Rossi*"; procedimento poi sospeso con nota prot. n. 1191 del 15/07/2025 fino a quando le integrazioni ed i chiarimenti richiesti non fossero stati predisposti e resi disponibili, circostanza avvenuta con l'invio della nota assunta a ns prot. n° 048315 del 30/10/2025.

Nel progetto, il richiedente AM+ S.p.a. con sede legale in 15033 Casale Monferrato (AL) Via Orti, 2 pec: segreteria@ampiu.postecert.it, P.I. - C.F. 02668270065, prevede la realizzazione di n. 2 attraversamenti sul T. Gattola, uno con nuova condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e uno con nuova condotta idrica in PEAD DN63 PN16 rispettivamente passanti in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm, staffati sul paramento di valle del ponte comunale sul T. Gattola per loc. Cascina Tre Torri, in comune di Casale Monferrato (AL).

La documentazione progettuale disponibile sul sito dell'EGATO2 "Biellese Vercellese Casalese" individua il corso d'acqua da attraversare nel T. Gattola, corso d'acqua pubblico iscritto al n. 267

dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 e quindi risulta necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Egato 6), non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Il Settore scrivente, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") sentiti per le vie brevi gli estensori del progetto, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni con nota prot. n. 30030 de 04/07/2025, riscontrate con nota di Egato a prot. 1802 del 29/10/2025 assunte a ns prot. 00048315 del 30/10/2025.

Gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dall'Ing. Cavalli Enrico dirigente responsabile e tecnico della società proponente, sono costituiti, per quanto di competenza, da relazione tecnica generale con allegati n. 6 elaborati grafici (Tavv. 1-i, 2-i, T1, T7, T8, T9).

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova rete fognaria della frazione Cantone Rossi nel Comune di Casale Monferrato (AL) che ricomprende, nei pressi della zona industriale di Casale Monferrato, anche una tubazione di acquedotto; le due reti, condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e condotta idrica in PEAD DN63 PN16, attraverseranno il T. Gattola staffate all'impalcato del ponte comunale per Cascina Tre Torri sul paramento di valle, in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm.

Le nuove reti attraversano territori interessati da dissesti idraulici areali e pertanto il Comune di Casale M.to ha provveduto a rilasciare, in sede di Conferenza, dichiarazione (prot. AM+ - n. 0003198 del 02/09/2025 allegato alla documentazione integrativa) di non altrimenti localizzabilità e nota di assenso allo staffaggio delle condotte all'impalcato del ponte comunale (AM+ - Protocollo n. 0003198 del 02/09/2025 allegato alla documentazione integrativa), di cui si prende atto.

A seguito di istruttoria tecnica, poiché tale posa non determina, dal punto di vista idraulico, riduzione della sezione del corso d'acqua, la realizzazione degli attraversamenti in oggetto può ritenersi ammissibile nel buon regime idraulico delle acque e compatibile con lo stato del dissesto idraulico esistente, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. non potranno essere eseguiti interventi in difformità a quanto richiesto e da quanto descritto nella documentazione tecnica;
2. le condotte dovranno essere staffate in modo da non ridurre in nessun modo la sezione utile di deflusso del manufatto di nuova costruzione;
3. i pozzetti di raccordo dovranno essere posizionati ad almeno 4 metri dal ciglio di sponda attiva del corso d'acqua;
4. gli scavi realizzati nei 10 metri dal corso d'acqua dovranno essere limitati alla sola posa delle condotte con immediato ripristino della morfologia pre-esistente;
5. le difese di sponda interessate dagli attraversamenti dovranno essere ripristinate a regola d'arte.

Trattandosi quindi di un'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, viene rilasciato il provvedimento di concessione per anni 30, con cui si approva lo schema di disciplinare di

concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale,

Considerato che le condotte sono realizzate da AM+ S.p.a., la concessione viene rilasciata a titolo oneroso, in base a quanto stabilito nella Tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con Det.Dir. n. 2656 del 12/12/2024, e con la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00),(€ 218,00 per ogni attraversamento) ai sensi della Tabella di cui sopra, mentre la cauzione infruttifera, pari a due annualità, sarà prestata dal concessionario a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone, ma gli aspetti contabili di accertamento ed impegno della stessa verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt.3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 12 dello DPGR di cui sopra, l'utilizzo dell'area o del bene richiesto in concessione ha inizio solo dopo la firma del disciplinare e degli adempimenti connessi.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso,

L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese Vercellese Casalese" Via G. Carducci, 4 - 13100 Vercelli - pec: ato2piemonte@legalmailpa.it, con nota assunta a ns prot. n° 00027871 del 20/06/2025, su istanza di AM+ S.p.a., convocava Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri relativi al progetto di "*Realizzazione di nuova fognatura in Casale Monferrato – Cantone Rossi*"; procedimento poi sospeso con nota prot. n. 1191 del 15/07/2025 fino a quando le integrazioni ed i chiarimenti richiesti non fossero stati predisposti e resi disponibili, circostanza avvenuta con l'invio della nota assunta a ns prot. n° 048315 del 30/10/2025.

Nel progetto, il richiedente AM+ S.p.a. con sede legale in 15033 Casale Monferrato (AL) Via Orti, 2 pec: segreteria@ampiu.postecert.it, P.I. - C.F. 02668270065, prevede la realizzazione di n. 2 attraversamenti sul T. Gattola, uno con nuova condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e uno con nuova condotta idrica in PEAD DN63 PN16 rispettivamente passanti in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm, staffati sul paramento di valle del ponte comunale sul T. Gattola per loc. Cascina Tre Torri, in comune di Casale Monferrato (AL).

La documentazione progettuale disponibile sul sito dell'EGATO2 "Biellese Vercellese Casalese" individua il corso d'acqua da attraversare nel T. Gattola, corso d'acqua pubblico iscritto al n. 267 dell'elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 e quindi risulta necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Egato 6), non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Il Settore scrivente, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") sentiti per le vie brevi gli estensori del progetto, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni con nota prot. n. 30030 de 04/07/2025, riscontrate con nota di Egato a prot. 1802 del 29/10/2025 assunte a ns prot. 00048315 del 30/10/2025.

Gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dall'Ing. Cavalli Enrico dirigente responsabile e tecnico della società proponente, sono costituiti, per quanto di competenza, da relazione tecnica generale con allegati n. 6 elaborati grafici (Tavv. 1-i, 2-i, T1, T7, T8, T9).

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova rete fognaria della frazione Cantone Rossi nel Comune di Casale Monferrato (AL) che ricomprende, nei pressi della zona industriale di Casale Monferrato, anche una tubazione di acquedotto; le due reti, condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e condotta idrica in PEAD DN63 PN16, attraverseranno il T. Gattola staffate all'impalcato del ponte comunale per Cascina Tre Torri sul paramento di valle, in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm.

Le nuovi reti attraversano territori interessati da dissesti idraulici areali e pertanto il Comune di Casale M.to ha provveduto a rilasciare, in sede di Conferenza, dichiarazione (prot. AM+ - n. 0003198 del 02/09/2025 allegato alla documentazione integrativa) di non altrimenti localizzabilità e nota di assenso allo staffaggio delle condotte all'impalcato del ponte comunale (AM+ - Protocollo n. 0003198 del 02/09/2025 allegato alla documentazione integrativa), di cui si prende atto.

A seguito di istruttoria tecnica, poiché tale posa non determina, dal punto di vista idraulico, riduzione della sezione del corso d'acqua, la realizzazione degli attraversamenti in oggetto può ritenersi ammissibile nel buon regime idraulico delle acque e compatibile con lo stato del dissesto idraulico esistente, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

1. non potranno essere eseguiti interventi in difformità a quanto richiesto e da quanto descritto nella documentazione tecnica;
2. le condotte dovranno essere staffate in modo da non ridurre in nessun modo la sezione utile di deflusso del manufatto di nuova costruzione;
3. i pozzetti di raccordo dovranno essere posizionati ad almeno 4 metri dal ciglio di sponda attiva del corso d'acqua;
4. gli scavi realizzati nei 10 metri dal corso d'acqua dovranno essere limitati alla sola posa delle condotte con immediato ripristino della morfologia pre-esistente;
5. le difese di sponda interessate dagli attraversamenti dovranno essere ripristinate a regola d'arte.

Trattandosi quindi di un'approvazione del progetto in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, viene rilasciato il provvedimento di concessione per anni 30, con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale,

Considerato che le condotte sono realizzate da AM+ S.p.a., la concessione viene rilasciata a titolo oneroso, in base a quanto stabilito nella Tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con Det.Dir. n. 2656 del 12/12/2024, e con la costituzione del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00), (€ 218,00 per ogni attraversamento) ai sensi della Tabella di cui sopra, mentre la cauzione infruttifera, pari a due annualità, sarà prestata dal concessionario a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone, ma gli aspetti contabili di accertamento ed impegno della stessa verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 12 dello DPGR di cui sopra, l'utilizzo dell'area o del bene richiesto in concessione ha inizio solo dopo la firma del disciplinare e degli adempimenti connessi.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";

- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016: "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12 Legge Regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

- di **concedere** ad AM+ S.p.a.- con sede legale in Via Orti, 2 – 15033 Casale Monferrato (AL), P.I. 02668270065, l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di una nuova condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e di una nuova condotta idrica in PEAD DN63 PN16 mediante il loro passaggio in tubi guaina staffati sul paramento di valle del ponte sul T. Gattola di strada comunale per Cascina tre Torri in Comune di Casale Monferrato (AL), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di **autorizzare**, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire la realizzazione delle nuove condotte staffate al ponte, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

A. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

B. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- C. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; quello eccedente preventivamente caratterizzato, potrà essere conferito a discarica se privo di valore;
- D. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- E. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- F. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione.
- G. i lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- H. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità, in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- I. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- J. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo, in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- K. l'eventuale realizzazione, in fase esecutiva, di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- L. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di

Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- M. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- N. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- O. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- P. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- Q. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- R. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- di **stabilire**:

- a. la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;

- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) (€ 218,00 per ogni attraversamento), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato ogni anno al concessionario;
- - di **approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - di **rinvviare** gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
Patrizia Buzzi
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1a-Schema_Disciplinare_P_2585_AM+.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Pratica AL-AT-2585: - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1676 T. Gattola) per la realizzazione di n.2 attraversamenti sul T. Gattola, uno con nuova condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e uno con nuova condotta idrica in PEAD DN63 PN16, rispettivamente passanti in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm, staffati sul paramento di valle del ponte comunale sul T. Gattola per loc. Cascina Tre Torri, in comune di Casale Monferrato (AL),

Corso d'acqua : Torrente Gattola

Comune di : Casale Monferrato (AL)

RILASCIATO A

AM+ S.p.a.- con sede legale in Via Orti, 2 – 15033 Casale Monferrato (AL), P.I. 02668270065,

nella persona di

nato a

in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)”

Rep n. _____ del _____

.Art. 1

.Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di n.2 nuove condotte costituite da condotta fognaria in pressione in PEAD DN110 PN16 e condotta idrica in PEAD DN63 PN16, rispettivamente passanti in tubi guaina autoportanti in Fe De160 mm, staffati sul paramento di valle del ponte comunale sul T. Gattola per loc. Cascina Tre Torri, in comune di Casale Monferrato (AL), come indicato negli elaborati grafici digitali istruiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 “Biellese Vercellese Casalese” Via G. Carducci, 4-Vercelli (VC) , indetta con nota assunta a ns prot. n° 027871 del 20/06/2025, al fine di acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto denominato *“Realizzazione di nuova fognatura in Casale Monferrato – Cantone Rossi”*, proposto dal gestore AM+ S.p.a.- con sede legale in 15033 Casale Monferrato (AL).

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Det. Dir. n. _____ del _____ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da Egato2 Vercellese, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni e fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il Concessionario dovrà effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo, per le due condotte di attraversamento, è stabilito, ad oggi, nella misura di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo,

con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6
Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario è tenuto a prestare una cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 872,00 (ottocentosettantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso AM+ S.p.a.- con sede legale in Via Orti, 2 – 15033 Casale Monferrato (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
AM+ Spa

per l'Amministrazione
REGIONE PIEMONTE

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)